

La parrocchia di S. Camillo offre questi momenti comunitari per vivere insieme la Quaresima

LITURGIA E PREGHIERA

S. Messa feriale da lunedì a venerdì ore 18.

Venerdì ore 18: Via Crucis (non c'è la Messa delle ore 18)

Ore 20: S. Messa penitenziale.

DIGIUNO e CARITA'

Astinenza dalle carni il Venerdì.

Partecipazione alla Messa penitenziale del venerdì alle ore 20 nell'ora della cena facendo digiuno e donando il corrispondente per la carità.

Queste le destinazioni delle offerte Quaresimali di quest'anno:

Per le Missioni Diocesane: gli impegni sono con le parrocchie padovane.

Per le Missioni dei Giuseppini del Murialdo: in particolare per la Sierra Leone.

Per le Missioni Camilliane: la campagna nutrizionale per i bambini di alcuni paesi in via di sviluppo (Colombia, Perù, Filippine, Thailandia, Kenya).

Quote di partecipazione:

- ✓ Contributo per 1 mese € 15,00
- ✓ Contributo per 3 mesi € 45,00
- ✓ Contributo per 6 mesi € 90,00
- ✓ Contributo per 1 anno € 180,00

Le S.Messe per i defunti di questa settimana

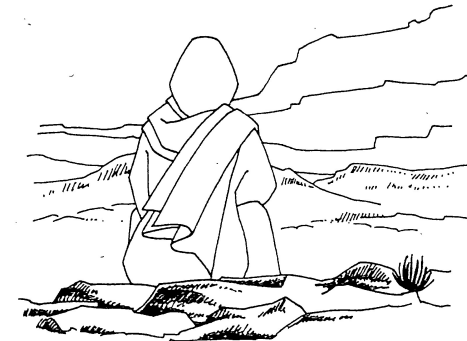
Martedì	8 marzo	ore 18	pro	Dino Maritan
Sabato	12 marzo	ore 19	pro	Maria Vittoria Ferraro Manani Leone Callegari Giuseppe Bottaro Ines Bottaro

Parrocchia S. Camillo

6 marzo 2022

1ª Domenica di Quaresima

IN CAMMINO VERSO LA PASQUA



Accoglienza:

È iniziata la Quaresima, cammino di conversione sulle orme di Cristo: tempo propizio per liberarci dai nostri idoli e per aderire a Dio con tutte le nostre forze. Oggi come ieri siamo tentati da Satana con l'attaccamento ai beni terreni, con il fascino della gloria, con la ricerca del potere. Solo uniti a Cristo potremo superare la prova e vivere nell'umile consapevolezza di aver bisogno di Dio.

Atto penitenziale

- C. Dio è pieno di amore verso il suo popolo e vuole che siamo liberi da ogni peso che opprime la nostra vita. Per questo ci offre il suo perdono. Ritorniamo al Signore.
- ✓ Signore Gesù, tu sei entrato nella nostra storia per farne il luogo dell'Alleanza con il Padre, ma noi siamo poveri di coerenza e fedeltà. **Kýrie, eléison!**
- ✓ Cristo Gesù, tu hai suggellato l'Alleanza con il dono della tua vita, ma davanti alle prime difficoltà, siamo tentati di rinunciare. **Christe, eléison!**
- ✓ Signore Gesù, tu ci inviti ad immergerci nell'amore del Padre, ma gli idoli della tentazione ci insidiano con minacce sempre nuove. **Kýrie, eléison!**
- C. Tu guardi, Signore, il tuo popolo che avanza nel deserto. Non c'è altra strada verso di te che quella tracciata dalla tua luce. Nella fede ci fai già intravedere il giardino in cui ci attende il tuo Figlio, Gesù, vivo e risorto. Che sia benedetto nei secoli dei secoli.

Colletta

Signore misericordioso, che sempre ascolti la preghiera del tuo popolo, tendi verso di noi la tua mano, perché, nutriti con il pane della Parola e fortificati dallo Spirito, vinciamo le seduzioni del maligno. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Dal libro del Deuteronomio

Dt 26,4-10

Mosè parlò al popolo e disse: «Il sacerdote prenderà la cesta dalle tue mani e la deporrà davanti all'altare del Signore, tuo Dio, e tu pronuncerai queste parole davanti al Signore, tuo Dio: "Mio padre era un Arameo errante; scese in Egitto, vi stette come un forestiero con poca gente e vi diventò una nazione grande, forte e numerosa. Gli Egiziani ci maltrattarono, ci umiliarono e ci imposero una dura schiavitù. Allora gridammo al Signore, al Dio dei nostri padri, e il Signore ascoltò la nostra voce, vide la nostra umiliazione, la nostra miseria e la nostra oppressione; il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente e con braccio teso, spargendo terrore e operando segni e prodigi. Ci condusse in questo luogo e ci diede questa terra, dove scorrono latte e miele. Ora, ecco, io presento le primizie dei frutti del suolo che tu, Signore, mi hai dato". Le deporrai davanti al Signore, tuo Dio».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio!

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 90 (91)

Rit. Resta con noi, Signore, nell'ora della prova.

Chi abita al riparo dell'Altissimo
passerà la notte all'ombra dell'Onnipotente.
Io dico al Signore: «Mio rifugio e mia fortezza,
mio Dio in cui confido». **Rit.**

Non ti potrà colpire la sventura,
nessun colpo cadrà sulla tua tenda.
Egli per te darà ordine ai suoi angeli
di custodirti in tutte le tue vie. **Rit.**

Sulle mani essi ti porteranno,
perché il tuo piede non inciampi nella pietra.
Calpesterai leoni e vipere,
schiaccerai leoncelli e draghi. **Rit.**

Il primo agricoltore è Dio stesso, che con generosità «continua a seminare nell'umanità semi di bene» (Enc. *Fratelli tutti*, 54). Durante la Quaresima siamo chiamati a rispondere al dono di Dio accogliendo la sua Parola «viva ed efficace» (*Eb* 4,12). L'ascolto assiduo della Parola di Dio fa maturare una pronta docilità al suo agire (cfr *Gc* 1,21) che rende feconda la nostra vita. Se già questo ci rallegra, ancor più grande però è la chiamata ad essere «collaboratori di Dio» (*1 Cor* 3,9), facendo buon uso del tempo presente (cfr *Ef* 5,16) per seminare anche noi operando il bene. Questa chiamata a seminare il bene non va vista come un peso, ma come una grazia con cui il Creatore ci vuole attivamente uniti alla sua feconda magnanimità.

In preghiera

*È lo stesso Spirito, Gesù,
a condurti nel deserto
affinché tu affronti le prove
collegate alla tua missione.*

*Sarai il Messia povero,
che condivide la vita della gente
e sperimenta la fatica
e anche la fame e la sete.*

*Non godrai di soccorsi privilegiati,
non conoscerai abbondanza di mezzi,
non sarai esonerato dalle situazioni
in cui ci si sente alla mercé
del buon cuore altrui
perché del tutto fragili e disarmati.*

*Sarai il Messia che conquisterà
non con il potere della pubblicità,
non con spiegamento di risorse,
non abbagliando con la sua ricchezza.
Al contrario, la tua unica forza
sarà la capacità di amare
intensamente e fino in fondo,
fino a sacrificare la tua vita.*

*Ed è proprio nel deserto
che tu sceglierai una strada inedita,
che è quella dell'amore
e la percorrerai fino alla fine.*

Roberto Laurita

Un invito

Gli occhi esprimono e vedono nei volti la gioia e il tormento, l'entusiasmo e la stanchezza, la paura e la fiducia ... se funzionano uniti al cuore!

I nostri occhi devono essere collegati al cuore ... e all'anima, per vedere il profondo bene che Dio sogna per noi e la sua vicinanza in ogni nostro passo.

Mi impegno

Gesù sta cercando di liberare i cuori di pietra delle persone che si affidano a Lui per donare loro uno sguardo nuovo sulla vita e sul mondo.

Aiutalo anche tu buttando nel cestino ciò che li appesantisce e raccogliendo nel cuore nuovo ciò che li fa brillare!

PER GIOVANI E ADULTI

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA QUARESIMA 2022

«Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti» (Gal 6,9-10a)

Cari fratelli e sorelle,
la Quaresima è tempo favorevole di rinnovamento personale e comunitario che ci conduce alla Pasqua di Gesù Cristo morto e risorto. Per il cammino quaresimale del 2022 ci farà bene riflettere sull'esortazione di San Paolo ai Galati: «Non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione (*kairós*), operiamo il bene verso tutti» (Gal 6,9-10a).

1. Semina e mietitura (1° parte)

In questo brano l'Apostolo evoca l'immagine della semina e della mietitura, tanto cara a Gesù (cfr Mt 13). San Paolo ci parla di un *kairós*: un tempo propizio per seminare il bene in vista di una mietitura. Cos'è per noi questo tempo favorevole? Certamente lo è la Quaresima, ma lo è anche tutta l'esistenza terrena, di cui la Quaresima è in qualche modo un'immagine. Nella nostra vita troppo spesso prevalgono l'avidità e la superbia, il desiderio di avere, di accumulare e di consumare, come mostra l'uomo stolto della parabola evangelica, il quale riteneva la sua vita sicura e felice per il grande raccolto accumulato nei suoi granai (cfr Lc 12,16-21). La Quaresima ci invita alla conversione, a cambiare mentalità, così che la vita abbia la sua verità e bellezza non tanto nell'avere quanto nel donare, non tanto nell'accumulare quanto nel seminare il bene e nel condividere.

«Lo libererò, perché a me si è legato,
lo porrò al sicuro, perché ha conosciuto il mio nome.
Mi invocherà e io gli darò risposta;
nell'angoscia io sarò con lui,
lo libererò e lo renderò glorioso. **Rit.**

Seconda lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 10,8-13

Fratelli, che cosa dice Mosè? «Vicino a te è la Parola, sulla tua bocca e nel tuo cuore», cioè la parola della fede che noi predichiamo. Perché se con la tua bocca proclamerai: «Gesù è il Signore!», e con il tuo cuore crederai che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo. Con il cuore infatti si crede per ottenere la giustizia, e con la bocca si fa la professione di fede per avere la salvezza. Dice infatti la Scrittura: «Chiunque crede in lui non sarà deluso. Poiché non c'è distinzione fra Giudeo e Greco, dato che lui stesso è il Signore di tutti, ricco verso tutti quelli che lo invocano. Infatti: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato».

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio!

Canto al Vangelo

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo,
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Vangelo

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 4,1-13

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, dì a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"». Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del

tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo!

Preghiera dei fedeli

- C. In Gesù ritroviamo continuamente la forza della libertà autentica anche di fronte alle seduzioni del peccato che conducono alla schiavitù e alla dipendenza.
- L. Preghiamo insieme e diciamo: *Convertici*,
- Per la chiesa, attraversata da prove drammatiche, tentata di rinchiudersi nel suo passato, spesso incompresa nel suo cammino di ritorno al Vangelo: si lasci guidare solo dal Signore Gesù, senza paure. Preghiamo.
 - Per coloro che entrano in politica con uno spirito di servizio: la paura e la stanchezza non li portino ad accettare compromessi con la falsità e la corruzione. Preghiamo.
 - Per i giovani delle nostre comunità: possano affrontare con coraggio le sfide della crescita e le responsabilità della vita, guidati dal Vangelo. Preghiamo.
 - Per coloro che si sono smarriti e non hanno più stima di se stessi e degli altri: i loro passi siano sicuri su strade nuove e trovino il sostegno di persone amiche. Preghiamo..
- C. O Padre, tu sei l'unico Signore che lascia liberi i suoi servitori; aiutaci a non cercare gloria lontano da te per trovare poi solo catene e disperazione. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Dopo la comunione

Ci hai saziati, o Signore, con il pane del cielo che alimenta la fede, accresce la speranza e rafforza la carità: insegnaci ad aver fame di Cristo, pane vivo e vero, e a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca. Per Cristo nostro Signore.

PREGHIERA IN FAMIGLIA

PER BAMBINI E RAGAZZI

Comprendo la Parola

"Il Signore ascoltò la nostra voce" (Dt 26,7)

"Non di solo pane vivrà l'uomo" (Lc 4,4)

Non basta conoscere con la testa la Parola di Dio, bisogna viverla nel concreto della vita di tutti i giorni! Il diavolo non lo sa fare perché non sa ascoltarla pur conoscendola. Gesù, invece, sa guardare la sua vita, la vita dell'uomo, la vita stessa del male, con occhi diversi: *Gesù guarda con gli occhi del cuore*.

Il suo non è un semplice vedere, ma il suo è uno sguardo che dà senso alla vita, che ama e che libera l'uomo da ogni compromesso con il male perché è uno sguardo che sa ascoltare la nostra voce, la nostra storia. È lo sguardo di chi si è lasciato guardare e amare dal volto del Padre. Solo con uno sguardo rinnovato saremo capaci di vivere anche noi non di solo pane, ma di vivere secondo la Parola di Dio e vincere le varie lotte quotidiane contro il male!

In preghiera

*Signore Gesù,
tante volte vedo ciò che
succede attorno a me,
note situazioni difficili da affrontare,
incontro persone sole e tristi ma ...
il mio sguardo è distaccato, freddo,
lontano da tutto e da tutti.*

*Sono invece spesso attirato
da ciò che solo in apparenza
sembra importante: il divertimento,
il gioco, la voglia di apparire ...*

*Aiutami, Gesù,
a seguire il tuo esempio,
a lasciarmi amare da Dio Padre
per essere anch'io capace
di amare e guardare al mondo
con gli occhi del cuore,
senza egoismi, senza lamentele.
Amen.*

